CRIC803006 - ARKXF4G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013448 - 19/10/2026 - IV - I

Ministero dell'istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"
Via Adelmo Stefanoni n.1 - Costa S. Abramo (CR)
Tel. 0372427005
E-mail: cric803006@istruzione.it



REGOLAMENTO DI PLESSO

SCUOLA DELL' INFANZIA "APORTI"

DI CORTE DE' FRATI

Anno Scolastico 2026/2027

FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

La scuola dell'infanzia "F. Aporti" di Corte De' Frati è composta da due sezioni (A chiamata "Margherite" e B chiamata "Girasoli") di bambini di età eterogenea per un totale di 44 alunni, da due insegnanti titolari per ciascuna sezione, da un'insegnante di sostegno e da una docente IRC.
La Scuola funziona per 40 ore settimanali (dalle ore 8,00 alle ore 16,00).
Nelle prime quattro settimane di scuola durante il Progetto Accoglienza, le insegnanti strutturano il loro orario affinché sia funzionale all'inserimento dei bambini nuovi iscritti, potenziando la loro compresenza nei momenti più delicati dell'avvio dell'anno scolastico.
Dopo la quarta settimana le docenti iniziano l'orario definitivo articolato a turni, una settimana a 24 ore e una a 26 ore (giorni fissi con il venerdì a rotazione).
In questo modo viene ottimizzata la compresenza tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00 delle quattro docenti. L'orario dell'insegnante di sostegno è pensato in base alle esigenze del bambino.

TEAM DOCENTI E SUA ORGANIZZAZIONE

In questo anno scolastico, le quattro insegnanti curricolari a orario completo sono:
-referente di plesso Scotti Erika (sezione B)
-Pagliarini Chiara (sezione B)
-Galvani Alessandra, sostegno (sezione B)
-Cristofolini Daniela (sezione A)
-Zeppetella Rosalia (sezione A).
L'insegnante di religione con 3 ore settimanali sui gruppi che aderiscono all'IRC è:
Coelli Francesca

ALTRO PERSONALE NELLA SCUOLA

Per quanto riguarda il personale non docente nella scuola sono presenti:

- una cuoca (turno di servizio ore 11,30-14,30) che rigenera e distribuisce i pasti consegnati dalla cooperativa Volpi Pietro s.r.l., si occupa della pulizia e dell'igiene della cucina e assicura la presenza dello spuntino per il giorno

successivo;

- un collaboratore scolastico a tempo a pieno:
- un collaboratore scolastico part time

I collaboratori organizzano la loro giornata scolastica come da mansionario con momenti dedicati al supporto dei docenti e altri dedicati alla pulizia dei locali interni ed esterni.

SCANSIONE DELLA GIORNATA

La giornata scolastica viene organizzata sulla base di tempi ben cadenzati con una quotidiana successione organizzata delle attività, per favorire una rassicurazione di base e per stimolare l'orientarsi del bambino secondo la variabile tempo nella giornata passata a scuola.

GIORNATA TIPO

Orario	Attività
8.00 – 9.00	Ingresso suddiviso ore 8.00-8.20 e ore 8.40-9.00 per i bambini accompagnati dai genitori
8.20 - 8.40	Entrata e accoglienza degli alunni che arrivano con il pulmino (con chiusura della porta d'ingresso per garantire sicurezza sia ai bambini trasportati che a quelli già presenti)
9.00 – 9.30	Gioco auto-organizzato, nella sezione dedicata all'accoglienza, negli angoli strutturati
9.30 – 9.50	Attività di gruppo sezione (presenze, tempo, conversazioni, canti...)
9.50 – 10.15	Igiene personale e spuntino (attività di routine)
10.15 - 12:00	Proposta di attività per gruppo di lavoro (omogeneo o eterogeneo), riordino e igiene personale.
12.00	Uscita intermedia annuale/occasionale
12.00 – 13.00	Pranzo
13.00	Uscita intermedia annuale/occasionale
13.00- 13.45	Gioco auto-organizzato in sezione/giardino e igiene personale (attività di routine)
14.00 – 15.30	Riposo e addormentamento per i bambini di 3/4 anni (e anticipatari in regola con l'età) Laboratori per il gruppo anni 5
15:20	Uscita per i bambini del pulmino di Olmeneta
15.35	Uscita per i bambini del pulmino di Corte De' Frati
15:30 - 15:45	Risveglio e preparazione per l'uscita
15.45 - 16:00	Uscita

GLI ALUNNI

I bambini frequentanti sono 44, divisi in due sezioni di età eterogenea, così suddivisi:

- 16 alunni di 3 anni (anno 2023)
- 13 alunni di 4 anni (anno 2022)
- 15 alunni di 5 anni (anno 2021)

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

La turnazione oraria delle insegnanti garantisce la compresenza durante i momenti di attività del mattino. Questa scelta consente alle docenti di gestire le attività didattiche con gruppi di età sia omogenea che eterogenea, utilizzando a turno gli spazi disponibili della scuola e adeguati alla proposta didattica.
I bambini vengono organizzati tenendo conto di queste caratteristiche:

Gruppi di intersezione (sezione A e B)
Per gruppi di intersezione intendiamo l'insieme di più bambini di età eterogenea che vivono esperienze comuni come specifiche attività del Progetto Accoglienza e determinate attività del Progetto Annuale. Inoltre, ci sono alcuni momenti quotidiani di gruppo di intersezione:

MOMENTI DI GIOCO LIBERO	Accoglienza del mattino
	Prima dell'uscita pomeridiana
	Dopo mensa in giardino/sezione
MOMENTI DI ROUTINE	Pranzo e spuntino

Compresenza delle 4 insegnanti, in cui i bambini faranno le attività didattiche per gruppo sezione durante il Progetto Accoglienza. Con lo svolgimento del Progetto Annuale i bambini di entrambe le sezioni verranno divisi in sottogruppi in base alle attività del progetto e secondo le scelte e strategie metodologiche delle insegnanti (per gruppo d'età, per gruppo misto). Durante le attività didattiche le insegnanti si avvalgono dell'aiuto del personale ausiliario qualora sia necessario per svolgere mansioni legate sia alla pulizia dell'ambiente che alla gestione delle autonomie dei bambini.

Gruppi dei laboratori del pomeriggio

I bambini di 5 anni (gruppo omogeneo dei grandi), dalle ore 13.45 circa alle ore 14.00, vengono coinvolti in momenti di rilassamento, ascolto di musica e racconto di storie. Successivamente, fino alle ore 15.15, svolgono le seguenti attività:

- attività specifiche di laboratorio
- attività integrative legate al progetto didattico in corso

Il gruppo è gestito a rotazione dalle insegnanti in servizio nel turno pomeridiano.

.

Organizzazione attività I.R.C.

All' insegnante di religione cattolica sono state assegnate 3 ore (martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00). L'insegnante gestirà il Progetto finalizzato in sottogruppi di attività (gruppo di piccoli, mezzani e grandi) che si alterneranno. I bambini che non aderiscono all'I.R.C. parteciperanno all'attività alternativa proposta contemporaneamente dalle insegnanti a rotazione presenti in quella fascia oraria.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE ED EXTRA-SCUOLA

Nel rispetto della normativa vigente e consapevoli del fatto che la costruzione di una positiva relazione tra scuola e famiglia basata sulla collaborazione e la fiducia è fondamentale per aiutare la crescita integrale dei bambini e delle bambine, l'accoglienza che la scuola attua nei confronti degli alunni non può non tenere in considerazione anche quella delle rispettive famiglie; infatti, il benessere dei bambini dipende anche dal positivo rapporto che si instaura tra scuola e famiglia.

Nel corso dell'anno scolastico valorizzeremo tutte le possibili opportunità finalizzate a favorire lo scambio, la socializzazione e la piena collaborazione.

Momenti più strutturati di incontro sono:

- *Assemblee di inizio anno per illustrare l'organizzazione degli inserimenti e dell'attività scolastica* (modalità in presenza).

- *Assemblea di* ottobre per illustrare il progetto annuale e a seguire l'elezione dei genitori rappresentanti (modalità in presenza)

- *Assemblea* a dicembre/gennaio a seconda delle indicazioni della circolare Miur sulle iscrizioni, con i genitori dei bambini aventi diritto all'iscrizione nell'anno scolastico (modalità in presenza)

- Incontri *di intersezione* con i rappresentanti dei genitori (regolarmente eletti tra i genitori nell'assemblea di ottobre) 3 incontri svolti on line.

Il rappresentante dei genitori rimane in carica un anno scolastico e può essere rieletto.
Tale consiglio permette ai rappresentanti di:

-conoscere i progetti in corso;

-esprimere osservazioni in merito alle attività svolte ed in progetto;

-essere portavoce presso le insegnanti di eventuali problematiche generali e proposte di altri genitori;

-comunicare, attraverso verbali o riunioni, quanto emerso nel consiglio di intersezione a tutti i genitori

-condividere iniziative per potenziare il rapporto scuola-famiglia-territorio.

- *Colloqui individuali:* almeno un colloquio per fascia d'età durante l'anno scolastico concordato con i genitori. Inoltre, le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui su richiesta dei genitori e, in casi di particolare necessità, possono richiedere un colloquio alle famiglie al di fuori di quelli stabiliti ad inizio anno scolastico.

La modalità di svolgimento dei colloqui sara' on line su piattaforma Meet o in presenza qualora ce ne fosse la necessità. La modalità scelta verrà comunicata anticipatamente ai genitori per una migliore organizzazione dei colloqui stessi.

Le insegnanti sono attente a casi particolarmente delicati (bambini diversamente abili con particolare gravità, situazioni di affido, disagio sociale o altre problematiche familiari che possano influire sul benessere degli alunni) per i quali vengono organizzati momenti di colloqui/confronto più frequenti durante l'anno scolastico anche con la presenza, oltre che dei familiari, di figure "esperte" (assistenti sociali, neuropsichiatra…).

- Comunicazioni quotidiane:

Breve scambio di informazioni individuali nei momenti d'ingresso e d'uscita.
Comunicazioni scritte
Avvisi esposti all'albo
Comunicazioni telefoniche per urgenze o problemi di salute
Comunicazioni tramite e-mail
Circolari pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo in area famiglie

Contributo volontario e assicurazione

Il Consiglio di Istituto annualmente delibera l'ammontare del contributo scolastico volontario per ciascun alunno, contributo non obbligatorio ma volontario e tutto ciò che sarà raccolto resterà alle rispettive scuole infanzia per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I progetti individuati nei singoli plessi verranno illustrati alle famiglie nell'assemblea di Ottobre e/o negli incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori.

Si rammenta che la copertura assicurativa è obbligatoria per la partecipazione degli alunni alle uscite didattiche e alle visite di istruzione. Contestualmente al pagamento dell'assicurazione anche quest'anno verrà richiesto il pagamento del libretto scuola infanzia con la modulistica e le varie giustifiche.

Nel caso in cui un nucleo familiare abbia già provveduto ad assicurare il proprio figlio con una copertura infortuni e responsabilità civile, è tenuto a comunicare tutti i dati necessari per iscritto alla Segreteria Amministrativa nella Sede dell'Istituto Comprensivo.

Sono presenti sul territorio alcune agenzie formative come la parrocchia, la società sportiva, l'associazione di volontariato e la Biblioteca Comunale di Corte De' Frati. Ognuno di essi costituisce per la scuola dell'infanzia un positivo riferimento per l'azione educativa.

AMBIENTE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SIA INTERNI CHE ESTERNI

Le insegnanti creano spazi che rispondano ai bisogni dei bambini e, allo stesso tempo, rientrino nella visione laboratoriale e disciplinare per potenziare gli apprendimenti e il benessere dei bambini.

Tutti gli spazi sono flessibili, ricchi di oggetti e strutture stimolanti, indispensabili per soddisfare i bisogni di movimento, relazione, creatività, conoscenza, esplorazione e di gioco, ma ancora in allestimento e rivisitabili in base alle risposte dei bambini in corso d'anno e allo sviluppo del Progetto Annuale.

Spazi interni

- **Ingresso,** dove ogni bambino trova un armadietto in cui riporre i propri effetti personali contraddistinto dalla propria fotografia e dove sono esposti e visibili comunicazioni, cartelloni, elaborati/documentazione dei bambini.

- **Due aule-sezioni** organizzate per le attività di routine, il gioco auto-organizzato e le attività progettuali, strutturate con angoli-gioco arricchiti con materiale appropriato:
  - **la sezione A (Margherite)**
    - angolo delle presenze/conversazioni/lettura, angolo dei giochi a tavolino, angolo del disegno, angolo delle costruzioni, angolo del gioco simbolico
  - **la sezione B (Girasoli)**
    angolo delle presenze/conversazioni/lettura/costruzioni, angolo dei giochi a tavolino e del disegno, angolo del gioco-simbolico
- **Un'aula laboratorio dedicata alla lettura e al multimediale** dove viene potenziato l'ambito dei discorsi e le parole, realizzata con i materiali forniti grazie ai fondi Pon.
- **Un salone** suddiviso in vari spazi dove sono stati creati due laboratori, quello scientifico/manipolativo e l'atelier, e un angolo adibito al gioco simbolico,
  - **Un'aula polivalente,** utilizzata come aula motoria e per progetti con esperti al mattino, e come aula del sonno nel pomeriggio;
  - **Due bagni ad uso dei bambini,** uno più grande per i momenti di routine dove trovano spazio gli effetti indispensabili per seguire le prassie igieniche, e uno più piccolo da utilizzare al bisogno in quanto più vicino alle sezioni.
  - **Due bagni per le insegnanti e il personale,** provvisto di antibagno nel bagno più ampio
  - **Una sala da pranzo,** dove viene consumato il pranzo e lo spuntino di metà mattina
  - **Una cucina** dove il personale addetto, rigenera il pasto

Spazi esterni
La scuola dispone di un ampio cortile arricchito con giochi strutturati adeguati all'età degli alunni. Questo spazio viene utilizzato sia per consentire ai bambini di giocare in modo autogestito ma spesso diventa un prolungamento dei laboratori interni, infatti vengono proposte attività osservative, sensoriali, motorie, olfattive, tattili … a misura di bambino.

SERVIZIO MENSA E TRASPORTI

Pranzare a scuola permette di affrontare cibi diversi e di ampliare la gamma degli alimenti conosciuti, ciò contribuisce e pone le basi per una sana educazione alimentare. È prevista la fornitura dei pasti dal servizio mensa esterno da parte della Coop Volpi Pietro s.r.l. È previsto un menù stagionale autorizzato dalla ATS consultabile per le famiglie, sull'Ap della mensa. Sono previsti menù alternativi per allergie / intolleranze alimentari documentate da un certificato medico o per motivi religiosi. E' la famiglia che deve fare richiesta per i menù alternativi direttamente alla cooperativa. A tavola ogni bambino, con espedienti piacevoli e rassicuranti, viene invitato ad assaggiare i cibi preparati e presentati nei piatti.

L' assistenza durante il pranzo è prestata da una insegnante per sezione che si assicura che i bambini abbiano consumato almeno una portata. La collaboratrice in servizio accompagna al bagno i bambini che hanno necessità durante il momento del pranzo.

Nel plesso si utilizzano bavaglie di stoffa per i bambini mezzani e piccoli e, ogni venerdì, al termine del pranzo, i bambini organizzati in piccoli gruppi o per sezioni, vengono invitati a riporla nell'armadietto o nello zaino. In questa operazione i bambini sono assistiti da un'insegnante e dal collaboratore ma hanno modo di sviluppare autonomia e cura nella gestione del proprio materiale personale. La bavaglia deve essere riportata a scuola ogni lunedì mattina con la salvietta che trova posto nell' apposito bagno. Per i bambini grandi invece viene utilizzato il tovagliolo di carta fornito dalla cooperativa e si chiede di portare solo la salvietta di stoffa da utilizzare e riporre secondo le modalità sopra indicate.

I bambini provenienti dalle frazioni del comune di Corte de' Frati e dal comune di Olmeneta possono usufruire di un servizio di trasporto, previa richiesta, con lo scuolabus organizzato dall'ente locale. Durante il trasporto è garantita l'assistenza di un adulto incaricato dall'ente locale.

Ai genitori spetta il compito di gestire la presenza/assenza a pasto ed eventuali cambi di menù tramite apposita Ap.

L'ingresso tardivo senza comunicazione preventiva alla scuola, non consente di segnare la presenza a mensa quindi non dà garanzia di poter consumare il pranzo a scuola anche nel caso in cui le presenze siano gestite dalla famiglia tramite l'App amministrata dalla cooperativa. Nel caso non fosse possibile garantire il pranzo, la frequenza della giornata sarà solo antimeridiana.

STRATEGIE METODOLOGICHE CONDIVISE

Le insegnanti a livello di plesso programmano condividendo le scelte e le motivazioni dei progetti didattici, sviluppano gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle diverse età, individuati all'interno della programmazione d'Istituto, suddivisi nei vari ambiti d'esperienza. Partendo dall'osservazione e tenendo conto dei bisogni e degli interessi dei bambini verranno scelti argomenti sviluppati in progetti annuali e/o periodici elaborati secondo una matrice di progetto comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo.

Nell'incontro di plesso le insegnanti monitorano costantemente tramite valutazioni, il procedere di progetti, il riscontro che hanno presso i bambini, valutando eventuali modifiche ricalibrando le proposte, per eventuali recuperi o per modificare la direzione del progetto stesso.

La scuola dell'infanzia, come riportato nelle Indicazioni Nazionali, "è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un

processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare da parte dei bambini" e riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- *la relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- *la valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni (in particolare di finzione, immaginazione, identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze).

Le insegnanti strutturando l'attività didattica mediante la ricchezza e la varietà di proposte ludiche, assicurano ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità.

- *Il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette* di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi via via più ordinati ed organizzati di *esplorazione e di ricerca.*
- *Il territorio e le sue tradizioni.*

Le insegnanti, considerando la programmazione didattico-educativa, proposta a livello d'Istituto e tenendo conto dei bisogni dei bambini e della realtà in cui operano, procederanno, nel corso dell'anno scolastico ad elaborare alcuni **progetti.** Il gioco, l'esplorazione, la manipolazione, le relazioni e l'osservazione saranno gli strumenti privilegiati attraverso i quali sarà possibile far vivere ai bambini diverse e coinvolgenti esperienze di crescita individuale e sociale.

Il compito dell'insegnante sarà quello di:

- cogliere attraverso l'**osservazione** i bisogni e gli interessi più significativi manifestati dai bambini
- proporre esperienze mediante l'**attivazione di laboratori** relativi ai vari ambiti. A tale scopo gli spazi sono opportunamente organizzati, il materiale messo a disposizione dei bambini/e avrà caratteristiche differenti per forma, colore, consistenza affinché possa incuriosire, suscitare interesse, favorire l'esplorazione e la ricerca diretta di propri punti di riferimento.

TEAM DOCENTI

Cristofolini Daniela

Coelli Francesca

Galvani Alessandra

Pagliarini Chiara

Scotti Erika

Zeppetella Rosalia

-